

I **Negozi giuridici** predisposti dai *Professionisti giuridico-contabili* entrano nel mirino della **Guardia di Finanza** negli accertamenti ispettivi pianificati per il **2023**. La bassa propensione della Categoria a compiere le **Comunicazioni antiriciclaggio** (5.667 su 155.426 anno **2022**) hanno innescato un alert.

Gli indizi si riscontrano nei report **antiriciclaggio**: quando vi sono determinati contesti storici, caratterizzati da forti iniezioni di denaro pubblico a sostegno del tessuto produttivo, il fisiologico aumento di *Atti giuridici per operazioni societarie e fiscali* nasconde spesso una quota grigia di operazioni illegali. E' soprattutto nel periodo *Covid* che il fenomeno ha assunto una notevole portata: nel periodo *marzo/ novembre 2020* sono stati registrati *14mila atti* di compravendita di quote societarie compiuti con l'ausilio dei *Professionisti*, per un ammontare complessivo di **22mld** di euro

Tale operatività *giuridico-contabile* è stata registrata anche in occasione del varo del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, con gli stanziamenti complessivi per **220 mld**, e con i *bonus edilizi*.

Sulla base di questi presupposti, legati in particolar modo al *Pnrr*, la **Guardia di Finanza** per l'anno **2023** istituisce un'adeguata presenza ispettiva da svolgere sui *Professionisti giuridico-contabili* e su tutti i *Professionisti* obbligati alle **comunicazioni antiriciclaggio**: *Avvocati, Commercialisti, Notai, Contabili ed Esperti giuridico-contabili.*)

Secondo l'**Unità di informazione finanziaria**, l'Ente antiriciclaggio di Bankitalia, i dati in tabella sono: *rispetto al totale delle Sos inviate nel 2022 i Professionisti ne hanno inviate 5.667, con 5.305 provenienti dai Notai. Il resto di quella quota è distribuito tra Commercialisti, Esperti contabili e Consulenti del lavoro (166), Studi associati, Interprofessionali e tra Avvocati (44) e singoli Avvocati (33). Inoltre l'Uif, di recente, ha emesso una nuova forma di feedback sul contenuto delle Comunicazioni, con lo scopo di indurre i Soggetti obbligati a fornire informazioni più dettagliate, favorendo così una cultura antiriciclaggio.*